

L'INDAGINE

Truffa a Leroy Merlin trapani e scaldabagni rivenduti sottobanco

di Marco Carta

Condizionatori, tagliaerba. Ma anche scaldabagni, trapani e utensili di ogni tipo. Beni per oltre un milione di euro rubati e svenduti a prezzi di favore. «Se ti serve te lo prendo con lo sconto». Grazie al passaparola avevano costruito un market parallelo, sottraendo la merce dal punto vendita Leroy Merlin del centro commerciale Parco da Vinci a Fiumicino, dove erano impiegati. Ora sono più di venti, tra dipendenti e vigilantes, ad essere finiti sotto indagine. Mentre per due di loro i carabinieri della compagnia Aeroporti hanno eseguito altrettante misure cautelari.

Gluharov Dimitar Lukov, 27enne bulgaro, e Simone Carmosino, 28 anni, avrebbero dovuto garantire la massima sicurezza all'interno nel punto vendita. Invece i due, entrambi dipendenti della società Hsh security service, sarebbero stati i principali protagonisti del maxi raggio contro Leroy Merlin. I furti, sono oltre un centinaio gli episodi contestati, sarebbero stati commessi tra il gennaio del 2022 e l'agosto del 2023, ma l'indagine, coordinata dalla procura di Civitavecchia, parte solo nel marzo del 2023, quando il responsabile del punto vendita durante l'inventario si accorge degli ammanchi in magazzino. Scaldabagni, martelli pneumatici, caldaie e condizionatori che sul database del gestionale risultano disponibili, ma che in realtà non si trovano da nessuna parte nel negozio.

Dopo la denuncia dello store manager inizia l'attività dei carabinieri, che hanno iniziato a osservare i video della sorveglianza interna per poi dare vita a una serie di perquisizioni e accertamenti sui tabulati telefonici. Presto è emerso il mercato parallelo del rubato a vantaggio di privati e piccoli artigiani locali, spesso ignari della truffa: «Se ti serve te lo prendo io con lo sconto». Ai clienti con le "giuste conoscenze" all'interno del punto vendita veniva proposta la merce con prezzi imbattibili. Anche perché i prodotti erano tutti rubati.

Gli oltre 20 indagati sono tutti impiegati presso la Leroy Merlin di "Fiumicino da Vinci". Tra loro ci sono addetti alla logistica ed alla gestione delle merci di magazzino, nonché ai servizi di vigilanza (questi ultimi facenti capo ad una società incaricata delle funzioni di sicurezza e vigilanza sui prodotti in uscita dal deposito delle merci). La loro posizione è al vaglio degli investigatori, che stanno cercando di ricostruire la catena interna dei furti.

I numeri del raggio sono impressionanti: solo nel 2022 l'azienda ha registrato perdite pari a circa 800mila euro. Un dato che si è dimezzato nel 2023 dopo l'intervento dei carabinieri, che hanno interrotto il commercio

Due impiegati a capo del mercato parallelo di elettrodomestici. Oltre 20 i dipendenti accusati di aver rubato e piazzato merce per un milione di euro

clandestino di utensili e prodotti rubati. Nei confronti del cittadino bulgaro, il gip di Civitavecchia ha disposto la misura degli arresti domiciliari mentre per il 28enne italiano, che avrebbe preso parte a un numero inferiore di furti, è stato deciso il divieto di dimora nel comune di Fiumicino. Entrambi sono stati allontanati dall'Hsh security. Al momento non viene contestato il reato di ricettazione o incauto acquisto a nessuno dei clienti.



▲ Parco da Vinci Lo store Leroy Merlin nel mall lungo la Roma-Fiumicino

ideazione e progettazione

Editori **GF** Laterza

promozione e organizzazione

Camera di Commercio Roma



il CARATTERE
dei **R**OMANI

Personalità e simboli della storia di Roma

ROMA 19/22 settembre 2024

Camera di Commercio di Roma, Piazza di Pietra

con il patrocinio di



ROMA
Assessorato alla Cultura

romastoriafestival.it

